



RAPPORTO DI ATTIVITA'

2025



Sommario

1. STRUTTURA	3
2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ALL'ESTERO	3
3. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE IN ITALIA	9
4. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	12
5. VITA ASSOCIATIVA	14

DOVE AVETE AIUTATO A REALIZZARE I PROGETTI NEL 2025

Africa: Kenya, Mozambico, Zambia

Medio Oriente: Libano

Europa: Albania, Italia, Kosovo,
Macedonia del Nord



PROGETTI: 25

PAESI: 8

BENEFICIARI DIRETTI: 51.276

BENEFICIARI INDIRETTI: 569.546



**PERSONE COINVOLTE NELLA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
28.070**

- Nelle scuole con l'educazione ambientale 1.317
- Nel territorio per la corretta gestione dei rifiuti 26.753



**PICCOLE E MEDIE IMPRESE SOSTENUTE
363**

- In attività turistiche ambientali 141
- In attività di inserimento di persone vulnerabili 222



**AGRICOLTORI E ALLEVATORI CON
MIGLIORI CAPACITÀ PRODUTTIVE
1.479**

- Nella filiera del caffè 120
- In orticoltura 865
- In apicoltura e itticoltura 494



**SFOLLATI INTERNI ASSISTITI CON BENI
DI PRIMA NECESSITÀ
1.593**

nel sud del Libano



**PERSONE VULNERABILI RISCATTATE
SOCIALMENTE
1.788**

- Ragazzi minori 848
- Ragazzi portatori di disabilità 580
- Minoranze etniche 360



**BAMBINI E RAGAZZI SOSTENUTI
NELL'EDUCAZIONE
1.309**

- Primaria 505
- Secondaria 1° 783
- Primaria 2° 21

1. STRUTTURA

La struttura in Italia si compone del seguente organico:

- un Direttore della struttura operativa, dipendente;
- un Responsabile del settore Progetti di Cooperazione con delega per l'area Balcani, 1 Coordinatore progetti in Medio Oriente, 1 Coordinatore progetti per l'Africa, tutti e tre dipendenti e 1 collaboratore per attività di progettazione;
- il settore Educazione alla Cittadinanza Globale si avvale di 1 dipendente Responsabile, 1 educatrice dipendente, 2 volontari in Servizio Civile Universale;
- il settore Comunicazione e Raccolta fondi si avvale di 1 dipendente responsabile delle campagne di raccolta fondi, 1 collaboratrice per la gestione dei donatori, 1 collaboratrice grafica e social media manager;
- il Servizio Selezione e Formazione si avvaleva di 1 dipendente per la gestione del Servizio Civile che ha terminato il rapporto con CELIM durante l'anno, e 1 volontaria psicologa;
- l'Amministrazione si avvale di 1 dipendente, 1 collaboratrice per i rendiconti e 2 volontarie.

Inoltre, lo staff si avvale dell'apporto volontario del Consiglio di amministrazione (8 membri) e di altri 15 volontari che con frequenza e modalità diverse danno il loro contributo all'avanzamento delle attività, oltre a quelli sopra elencati che garantiscono continuità e un apporto consistente di ore.

All'estero, si è registrata la presenza di 17 cooperanti, 35 persone di staff locali e 21 volontari in Servizio Civile Universale (2 bandi).

2. PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ALL'ESTERO

ALBANIA

- **VITA-Vjosa: Valorizzazione di Iniziative per il Turismo e l'Ambiente lungo il bacino del fiume Vjosa – AID 012590-08-5 – 2022/2026**
- **ECSOs: Joint Action for the Protection of Nature 2000 Network in Albania – APN2000 – IPA III/2024/460-733 – 2024/2027**
- **EU for Nature – Sostenere l'Albania nel raggiungimento degli standard Natura2000 e a preservare la biodiversità nelle aree protette - IPA III/2023/445-342 – 2025-2027**
- **AQVA NOSTRA - Azione di valorizzazione dei sistemi idrici integrati in Albania – AID 013244-01-2 – 2025/2028**

- I progetti hanno avuto un impatto significativo nel rafforzare le capacità dei comuni nella gestione sostenibile del turismo e dell'ambiente, con particolare attenzione ai comuni più piccoli e con minori risorse. Tra i principali risultati, sono stati realizzati infopoint turistici e torrette di osservazione per il birdwatching, oggi utilizzati dalla comunità locale, da ricercatori, scuole e turisti, contribuendo alla valorizzazione e alla fruizione sostenibile del territorio.

Inoltre, è stata realizzata una mappatura completa dei siti di interesse culturale e naturale a fini turistici, fornendo uno strumento utile per la promozione del territorio e lo sviluppo di itinerari sostenibili nei 7 Comuni interessati. Parallelamente, sono stati avviati percorsi di accompagnamento e supporto per piccole e medie imprese locali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di attività economiche legate al turismo sostenibile.

Un ulteriore risultato rilevante riguarda la realizzazione di uno studio di mappatura sulle discariche presenti lungo le sponde del fiume Vjosa in quattro comuni. L'analisi è stata condotta attraverso l'utilizzo di immagini satellitari e droni, permettendo di identificare i principali punti critici e di fornire raccomandazioni tecniche per la rimozione dei rifiuti e la messa in sicurezza delle aree interessate.

Infine, sono state promosse anche attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a studenti universitari, con una giornata dedicata alla conoscenza e alla tutela degli ecosistemi lagunari all'interno del sistema ambientale del Vjosa.

KOSOVO

- **NATURKOSOVO: Il capitale naturale e culturale in Kosovo e lo sviluppo turistico sostenibile della Via Dinarica - AID 12382 – 2022/2025**
- **OPIK: Occupazione Produttiva e Inclusiva in Kosovo. Sviluppo delle competenze personali e professionali e dell'imprenditoria di giovani e donne – AID 013244-04-5 – 2025/2028**
- Potenziata l'offerta e la qualità dei percorsi naturalistici e culturali del tratto kosovaro della Via Dinarica.
 - 9 enti, 31 operatori (10% donne) con accresciute capacità relative alla sentieristica lungo la Via Dinarica attraverso la formazione tecnica specifica fornita dal progetto.
 - 184.42 km di sentieri del tratto kosovaro della Via Dinarica usufruibili per turisti.

- 1 sistema digitale di elaborazione e trasferimento dati, 1 applicazione WEB, 1 cartografia digitale di alta qualità, 1 app cartografica mobile, 1 cartografia stampabile di alta qualità di piani di sentieristica della Via Dinarica-Kosovo sviluppati e aggiornati attraverso il progetto.
- 1 Infopoint turistico completato; 1 in Peja/Peć.
- Iniziative "5th Km" e "Ujëvara e Kaprollit" completati.
- Incrementata la fruibilità e accessibilità dei sentieri e del patrimonio naturale e culturale della Via Dinarica in Kosovo attraverso la migliorata gestione condivisa da parte degli attori e delle istituzioni locali.
 - operatori volontari di soccorso alpino formati con certificazione competenze: 28 operatori (10% donne) di cui 28 con livello base e 8 con livello avanzato.

MACEDONIA DEL NORD

- **SDLR: Assicurare condizioni di vita dignitose per la popolazione rom del comune di Prilep - IPA/2020/168111/12 - 2021/2025**
- **CSA: Società civile in azione per lo sviluppo sostenibile e la difesa dei diritti - IPA III/2023/178565/A – 2024/2026**
- **SDLR**
 - L'insediamento informale rom di Trizla è stato legalizzato presso il Catasto del Comune di Prilep e sono stati completati i casi di legalizzazione di abitazioni per 700 nuclei/famiglie.
 - 200 case condizioni precarie sono state ristrutturate nell'insediamento rom di Trizla.
 - Servizi sociali e sanitari pubblici e programmi socio-educativi non formali esistenti per la popolazione rom nel comune di Prilep sostenuti in modo complementare e migliorati: 1 health mediator programme attivo; attivazione della mobile clinic; 1 censimento dei rom non registrati nel sistema sanitario nazionale.
- **CSA**
 - Il modello pilota di gestione dei rifiuti basato sull'inclusione della comunità rom nell'economia green (economia circolare e lavori green) è stato avviato e implementato nell'area protetta di Markovi Kuli e nelle zone cuscinetto in collaborazione con il Comune di Prilep. Sono state formate e forniti di attrezzature adeguate 30 persone, avviando il progetto pilota di gestione dei rifiuti.
 - Sono state mappate in relazione alla presenza di rifiuti ingombranti e discariche abusive gli insediamenti rom di Trizla, Zelenik Hills, Markovi Kuli, nell'area municipale peri-urbana e rurale di Prilep.
 - Sono stati ripuliti dai rifiuti ingombranti e dalle discariche abusive e mantenuti dal R-LAG 75 ettari di aree protette.

LIBANO

- **WASTE: Rifiuto o risorsa? Responsabilità ambientale e sociale di imprese e municipalità- AID 12590-01-08 – 2022/2026**
- **Lifeline HASBAYA: Risposta alla crisi umanitaria in Libano – 1024/2024 -2024/2025**
- Nel 2025 il progetto "Rifiuto o Risorsa" ha segnato il passaggio ad una fase più operativa, con la costruzione della nuova discarica e l'avvio del sistema di raccolta differenziata che ha comportato una serie di impatti, ambientale, sociale e sanitario, che seppur agli inizi si cominciano chiaramente ad intravedere. Sul fronte ambientale, il 2025 ha rappresentato l'anno in cui le infrastrutture per la gestione sostenibile dei rifiuti sono diventate operative. La discarica controllata con le sue sezioni dedicate alla separazione dei riciclabili e al trattamento dell'organico ha posto le basi per ridurre lo smaltimento incontrollato e promuovere il riciclo. L'acquisizione di macchinari e attrezzature moderne ha aumentato l'efficienza del sistema, mentre il coinvolgimento intercomunale con Jdeidet Marjayoun e la condivisione dei contenitori hanno rafforzato un modello replicabile in altri comuni. Gli studi idrogeologici e le analisi dei suoli e delle acque, pur preliminari, hanno fornito dati essenziali per un monitoraggio ambientale accurato, con effetti positivi che saranno più evidenti nei prossimi anni. Dal punto di vista sociale, il 2025 ha rappresentato l'anno in cui il progetto ha iniziato a incidere sulla comunità e sull'economia locale. La distribuzione porta a porta dei contenitori e delle brochure informative ha coinvolto oltre 2.700 nuclei familiari, aumentando la consapevolezza ambientale e predisponendo comportamenti responsabili nella gestione dei rifiuti. Il sostegno alle micro, piccole e medie imprese della filiera dei rifiuti ha creato opportunità di lavoro dignitoso e ha introdotto percorsi di formazione e accompagnamento imprenditoriale, con effetti concreti che diventeranno più visibili nel tempo. I progetti di co-design tra imprese, municipalità e comunità, così come le attività di advocacy e sensibilizzazione sul lavoro dignitoso e sull'impatto ambientale, hanno posto le basi per una cultura condivisa di responsabilità sociale e ambientale,

destinata a consolidarsi negli anni successivi.

Pur essendo ancora in una fase iniziale, queste attività hanno già contribuito a ridurre potenziali rischi per la salute pubblica, limitando la contaminazione di suoli e acque e diminuendo l'esposizione della popolazione a malattie veicolate dai rifiuti. Il trattamento della frazione organica tramite compostaggio e la formazione degli operatori municipali sulle procedure operative hanno introdotto pratiche igieniche più sicure, gettando le basi per un miglioramento sanitario più marcato negli anni a venire.

- Il progetto di emergenza Lifeline ha generato un impatto positivo sull'economia locale attraverso il coinvolgimento diretto di ristoranti e fornitori di Hasbaya, contribuendo a rilanciare attività duramente colpite dalla crisi economica e dal conflitto. La domanda costante di pasti caldi ha garantito entrate stabili agli esercizi commerciali coinvolti. Inoltre, l'impiego di volontari, inclusi alcuni sfollati interni, ha rappresentato un'opportunità concreta di reddito temporaneo, sostenendo le famiglie beneficiarie e contribuendo alla riattivazione del tessuto economico locale.

La distribuzione regolare di pasti caldi e beni essenziali ha garantito un sollievo immediato alle condizioni di forte vulnerabilità degli sfollati. L'attenzione alla qualità dei beni distribuiti, alla consegna diretta e alla raccolta quotidiana di feedback ha assicurato standard elevati di servizio, rispondendo in modo puntuale ai bisogni e alle preferenze dei beneficiari e rafforzando la loro dignità.

Il coinvolgimento attivo della comunità locale e dei volontari, inclusi gli stessi IDPs, ha rafforzato il senso di solidarietà, partecipazione e coesione sociale. Il progetto ha favorito relazioni di fiducia tra beneficiari, operatori e attori locali, contribuendo a consolidare la resilienza collettiva in un contesto segnato da instabilità e continui spostamenti della popolazione.

KENYA

- **Caffè corretto: sviluppo di una filiera del caffè sostenibile, inclusiva e innovativa – AID 012590-07-9 – 2023/2026**
- Miglioramenti economici prodotti: reddito medio dei piccoli produttori/produitrici e delle cooperative di produttori/produitrici - 3.542 produttori e 7.853 produttori con un reddito medio da caffè che aumenta del 66% (da 15.624 KES/anno a 26.006 KES/anno).
- Per cooperativa:
 - Mikari (Kiambu): 4.350.054 KES (non è stato possibile includere un valore aggiornato a causa della mancata disponibilità dei bilanci annuali approvati. Tale mancanza si deve a debolezze gestionali della cooperativa, che per lungo tempo è stata guidata da un chairman con gravi problemi di salute, venuto a mancare nel mese di febbraio 2025. Si è quindi proceduto al calcolo del valore corrente per le tre restanti cooperative per cui i dati sono disponibili)
 - Gititu (Kiambu): 137.709.788 KES; + 63%(2023-24)
 - Kaagari (Embu): 53.749.230 KES; + 115%(2023-24)
 - Kithungururu (Embu): 34.587.626 +13% (2024).

MOZAMBICO

- **AgriCare: Supporto integrato alle comunità più vulnerabili della Zambezia - AID12852 – 2024/2026**
- **IRIS: Incremento del Reddito in filiere agricole Integrate e Sostenibili - AID 013244-07-1 – 2025/2028**
- La produzione agricola e animale è aumentata e diversificata nelle località di Boroma, Megaza, Bengagira e Gonhane
 - 1.017,57 (+ 748%) Kg di ortaggi e colture annuali prodotti in media per orto familiare.
 - 420 Kg per orti scolastici.
 - 837 Kg di colture annuali.
 - 15 N. di capi di bestiame (pollame, suini) prodotti in media per famiglia nell'arco del progetto.
 - 26,31 ettari di terra coltivata con sistemi di irrigazione (ha).
 - 23 tipi di colture alimentari nei SAF e orticole durante l'ultima campagna agricola.
- Le capacità di Disaster Preparedness e Response delle istituzioni locali e delle organizzazioni/associazioni della società civile sono migliorate
 - 170 membri of CLGRD e Comitati di Salute consapevoli della terminologia gender-sensitive da utilizzare in ambito DRR.
 - 1 organizzazioni della società civile informali collegati ai CLGRD.
 - 37.275,17 MZN di introiti di ogni CLGRD da orti o allevamenti di suini/pollame come risultato dell'assistenza fornita.

ZAMBIA

- **EduCare: azioni inclusive per proteggere i diritti dei bambini con disabilità -CSO - LA/2021/428-589 – 2022/2025**
- **AIMZambia - Azione Integrata per la Mitigazione degli effetti del cambiamento climatico sulle comunità più vulnerabili - AID 13154-01-0 – 2025/2027**
- **MUKUNI: Sviluppo agricolo integrato a Livingstone – 2025/2026**
- **EDUCARE**
 - 18.082 bambini e ragazzi con disabilità inclusi nel sistema educativo nei distretti di Lusaka (15.600) e Ndola (2482)
 - 35% persone con disabilità in media incluse nel mondo del lavoro nei distretti di Lusaka (34%) e Ndola (36%)
 - Migliorato il servizio di diagnosi e trattamento di autismo ed epilessia nel distretto di Ndola
- **AIMZambia**
 - La formazione agricola ha rafforzato in modo significativo la resilienza delle famiglie, fornendo agli agricoltori colpiti tecniche climaticamente intelligenti, quali una migliore gestione del suolo e delle risorse idriche e la diversificazione delle colture. Ciò ha migliorato la loro capacità di far fronte alla siccità e alle precipitazioni irregolari, con conseguente aumento della produttività, della sicurezza alimentare e del reddito familiare.
 - Allo stesso tempo, lo screening nutrizionale della comunità e lo sviluppo delle capacità dei volontari comunitari hanno migliorato la diagnosi precoce e l'invio dei casi di malnutrizione, rafforzato la sorveglianza su base comunitaria e promosso un cambiamento comportamentale duraturo, contribuendo a miglioramenti sostenibili nei risultati sanitari.
- **MUKUNI**
 - Profitto per raccolto da orticoltura e annuali +15.000 kwacha
 - A fronte delle perdite subite da uno dei gruppi sostenuti, gli altri contadini hanno deciso di condividere i profitti reinvestendoli nel recupero delle aree danneggiate e nelle nuove produzioni.

2 ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE IN ITALIA

PROGETTI

3.1 Green School - rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile

3.2 Green Care

3.3 ODIARE NON È UNO SPORT 2

3.4 ConsigliaMi

3.5 Doposcuola in rete: Torretta, Vigentino, Bovisasca, Barona

3.6 Laboratori di Italiano L2

Attività per area tematica del 2025

1. Educazione Ambientale e Sostenibile

- 57 uscite naturalistiche e incontri con esperti
- 30 laboratori di orticoltura
- 42 laboratori di economia circolare (creazione di oggetti con materiali di recupero)
- 60 percorsi di misurazione impronta ecologica
- Dotazioni materiali per laboratori ambientali: terriccio e vaschette per stagni in 52 scuole
- 16 kit didattici per docenti su tutela ambientale

2. Cittadinanza attiva e digitale

- Realizzato Incontro "Buoni Consigli" (16 aprile 2025) tra i Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze (CdMRR) e le istituzioni milanesi
- 1 video promozione volontariato
- 1 kit didattico sulle emozioni attraverso musica rap
- Percorsi sul contrasto all'hate speech

3. Sostegno allo studio e linguistico

- 15 percorsi a tema intercultura
- 2 Corsi di italiano L2 per alunni NAI e consolidamento
- Spazi studio: Potenziamento delle competenze di studio
- Formazione docenti
- Formazione Insegnanti: 6 incontri formativi su CO2, Greenwashing, Greenschool, Sostenibilità

4 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

5.1 COMUNICAZIONE

- Sito: 54.000 visualizzazioni di pagina
- Facebook: 3.793 follower (+0,6%)
- Instagram: 1.118 follower (+5,8%)
- LinkedIn: 2.432 follower (+11,9%)
- Youtube: 107 iscritti
- Newsletter: 2.700 contatti raggiunti ogni 2 settimane da aggiornamenti sulle attività.
- Rivista Ad Lucem: inviata 2 volte all'anno a 2.700 indirizzi e-mail e 1 volta a 450 indirizzi fisici.
- Mailing di raccolta fondi: inviata 2 volte all'anno a 2.700 contatti e-mail e 450 indirizzi fisici.
- Ufficio Stampa: 5 articoli pubblicati su quotidiani, agenzie, periodici e siti esterni.

5.2 ACCOLTA FONDI

- 5 x 1000

13.673,73 € grazie a 255 contribuenti.

- Dona un sorRISO – tutto l'anno

Campagna di distribuzione di riso a fronte di offerte a sostegno del progetto "Emergenza Siccità" in Zambia. Coinvolte 137 parrocchie per un totale di 14.604 pacchi di riso da 1kg distribuito e 77.400 euro raccolti.

- Abbiamo Fatto l'Uovo - aprile

Campagna di distribuzione di uova di Pasqua a fronte di offerte a sostegno del progetto "AgriCare" in Mozambico. Distribuite 552 uova, per un totale di 9.731 euro di donazioni.

- Panettoni solidali – novembre/dicembre

Campagna di distribuzione 1.387 panettoni e raccolto 27.285 euro per far fronte all'emergenza siccità in Zambia.

- Regali solidali

L'attività di e-commerce presente sul sito con vari gadget e prodotti di artigianato ha permesso di raccogliere 809 euro.

6 VITA ASSOCIATIVA

6.1 Assemblea dei soci di aprile

L'Assemblea annuale dell'Organismo si è svolta presso la sede operativa di Milano in data 15 aprile 2025 e ha visto 40 presenze, di cui 40 soci votanti, incluso le deleghe.

In quella occasione è stata convocata anche l'assemblea straordinaria per i cambiamenti allo statuto nella prospettiva del passaggio da Onlus a ETS e successiva iscrizione al RUNTS, avvenuta in data 5/5/2025.

6.2 Riunioni del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo dell'organismo si è riunito 5 volte nel corso dell'anno, inoltre si sono svolti 3 incontri con i Consigli direttivi di ASPEm e COE per il percorso di aggregazione.



Andrea Pierangelo Campoleoni
Presidente e Legale Rappresentante